



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 registrato alla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, recante modifiche all’organizzazione del Dipartimento della funzione pubblica, come da ultimo aggiornato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2023 recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 agosto 2024 con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 settembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 29 settembre 2023 al n. 2605, con il quale è stato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

conferito al dott. Sauro Angeletti l'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze del Dipartimento della funzione pubblica;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 143 del 20.06.2024;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modifiche;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 30 ottobre 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

del PNRR e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*” del PNRR;

- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021 recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*” come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO** il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, come convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;
- VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, come convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*” e, più in particolare, l'articolo 18-quinquies recante “*Disposizioni finanziarie in materia di PNRR*”;
- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, che definisce i criteri e le modalità cui le Amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i Soggetti attuatori dei relativi interventi, devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-quinquies del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento, *pro tempore*, della funzione pubblica prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione come in ultimo aggiornato (Si.Ge.Co. - versione 3.0) e adottato con proprio decreto prot. n. ID 62842487 del 10 dicembre 2025;
- CONSIDERATO** che il PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.3 "*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*" di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti pubblici attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico di sviluppo del capitale umano finalizzato all'*upskilling e reskilling* dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il documento del Consiglio dell'Unione europea ST_15106_2025_ADD_1 del 25 novembre 2025, allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2) del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia e la precedente CID COM/2025/285 *final*;
- CONSIDERATO** che gli interventi finanziati a valere sul PNRR, funzionali all'attuazione della strategia di formazione e sviluppo del capitale umano pubblico delineata dal Piano stesso, sono funzionali al conseguimento del target, come di seguito indicato, fissato dalla suddetta modifica del 25 novembre 2025: M1C1-66 – "*Disponibilità sulla piattaforma Syllabus di almeno 441 750 certificati di frequenza per dipendenti pubblici e di almeno 1 500 000 certificati di frequenza per attività formative*";
- CONSIDERATO** che nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*" sopra richiamata, il Dipartimento della funzione pubblica è Amministrazione centrale titolare, tra gli altri, del Sub-investimento 2.3.1





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

“Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni” e quindi responsabile del conseguimento dei target sopra citati entro e non oltre il 30 giugno 2026;

VISTA la Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.3.1 citato - CUP J59J21013820006 - approvata con decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica prot. n. 17856 del 24 febbraio 2022, in corso di revisione, nella quale la strategia PNRR di rafforzamento del capitale umano pubblico è stata declinata in una serie di iniziative implementative di natura tecnica, tecnologica organizzativa e metodologica;

CONSIDERATO in particolare che mediante il citato Sub-investimento *«Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»*, il Dipartimento della funzione pubblica, in attuazione degli atti di indirizzo emanati dal Ministro per la pubblica amministrazione, ha allestito un catalogo formativo sui temi delle competenze trasversali, da fruire in auto-apprendimento dai dipendenti abilitati dalle proprie amministrazioni attraverso la piattaforma *“Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 recante *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico mediante la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”*, che ha codificato gli ambiti delle competenze trasversali, comuni a tutti i dipendenti pubblici (*leadership* e *soft skills*; competenze per la transizione amministrativa; competenze per la transizione digitale; competenze per la transizione ecologica; principi e valori del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

CONSIDERATA pertanto la varietà e la numerosità dei contenuti formativi da approntare per lo sviluppo delle competenze trasversali del personale pubblico e la necessità di mettere a disposizione degli utenti della piattaforma un catalogo di corsi continuamente arricchito e aggiornato;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del *“sistema Paese”* incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della pubblica amministrazione e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico;

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che pertanto ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;

CONSIDERATO che le attività e gli obiettivi afferenti alla Linea 1 “*Rafforzare le competenze trasversali alle PA per la transizione digitale*” della citata Scheda intervento 2.3.1 mirano a rafforzare le competenze in ambito digitale dei dipendenti pubblici al fine di agevolare e promuovere i processi di transizione al digitale della pubblica amministrazione italiana, presupposto essenziale per assicurare l'erogazione di servizi di qualità e una risposta appropriata ai bisogni di cittadini e imprese;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale e ne determina, all'art. 2, i fini istituzionali volti ad assicurare tra gli altri “*il coordinamento informatico dell'amministrazione statale, regionale e locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni e migliorino i servizi erogati*” nonché la “*promozione dell'innovazione digitale nel Paese e contribuisce alla creazione di nuove conoscenze ed alla diffusione di nuove opportunità di sviluppo economico collaborando con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali aventi finalità analoghe*”;

VISTO l'art. 4, comma 1 del predetto decreto-legge, che stabilisce che, nel perseguimento della propria missione e dei propri fini istituzionali, l'Agenzia per l'Italia Digitale “*promuove e diffonde le iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte ai cittadini e le iniziative di formazione e addestramento professionale destinate ai pubblici dipendenti, (...)*”;

VISTO l'art. 14-bis del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i, che al comma 2, lettera d) reca i seguenti compiti in capo all'Agenzia: “*predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati nonché svolgendo attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale*”;

VISTO l'art. 15 della sopra citata l. n. 241/1990 che disciplina gli Accordi fra pubbliche amministrazioni, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTO

l'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 a mente del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione in caso di cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune al ricorrere di tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

RILEVATO

inoltre che AgID è Soggetto attuatore di iniziative e progetti finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedicati alla transizione digitale e fornisce anche supporto tecnico e informativo per l'attuazione di alcuni interventi strategici e che ricorrono i presupposti per attivare un Accordo di collaborazione;

VISTA

la propria nota, prot. n. 40692 del 28 maggio 2025, con la quale è stata richiesta all'Agenzia per l'Italia Digitale la disponibilità ad avviare una collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso la formulazione di una proposta operativa per la realizzazione, in qualità di Soggetto attuatore, delle attività previste sul Sub-investimento 2.3.1. – Linea 1 “*Rafforzare le competenze trasversali alle PA per la transizione digitale*”, in attuazione della Scheda progetto «*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTA

la nota prot. 17178 del 10 ottobre 2025, acquisita agli atti del Dipartimento in pari data con prot. n. 72939, con la quale l'AgID ha trasmesso il Progetto esecutivo “*Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA*” - CUP C53J25000080006 - per la realizzazione delle attività ivi previste efferenti alla suddetta Linea 1 del Sub-investimento 2.3.1- avente la durata massima di 9 mesi e con il termine al 30 giugno 2026, per un importo pari a euro 489.866,23 (quattrocentottantanovemila-ottocentosessantasei/23);





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTA** la nota prot. n. ID 61710845 del 15 ottobre 2025, con la quale l'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, Ufficio tematico responsabile dell'esecuzione dell'intervento, ha trasmesso la "Relazione di verifica della coerenza e della congruità tecnica" condotta sul Progetto esecutivo "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA", all'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR del Dipartimento della funzione pubblica ai fini delle verifiche di coerenza e di ammissibilità sulla proposta progettuale rispetto ai principi del PNRR;
- VISTA** la nota prot. n. ID 62632147 del 28 novembre 2025 con la quale lo stesso Ufficio tematico responsabile dell'esecuzione dell'intervento ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, in ultimo in data 27 novembre 2025, dal Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione PNRR del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al progetto esecutivo "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA";
- VISTA** la nota prot. n. ID 62889615 del 12 dicembre 2025, con la quale l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR ha trasmesso il parere positivo espresso dal Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione PNRR relativo al progetto esecutivo "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA" a seguito delle verifiche di coerenza e di ammissibilità con il PNRR, con raccomandazioni inerenti alla progettazione esecutiva e allo schema di accordo;
- VISTO** il proprio decreto, prot. n. ID 63093427 del 22 dicembre 2025, con il quale si è disposto di:
- a) approvare il Progetto esecutivo e lo Schema di accordo, quali parti integranti e sostanziali del decreto, come integrati per effetto del recepimento delle raccomandazioni espresse dall'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR del Dipartimento della funzione pubblica;
 - b) procedere alla stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con l'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID, per la realizzazione del Progetto esecutivo relativo alla Linea 1 "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA" - CUP C53J25000080006;
 - c) imputare l'importo complessivo pari ad euro 489.866,23 (quattrocentottantanovemila-ottocentosessantasei/23) IVA inclusa a valere



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

sulla Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.3 “*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*”, sul Sub-investimento 2.3.1 “*Investimenti in istruzione formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*” - CUP C53J25000080006, le cui risorse sono state finanziate dall’Unione Europea nell’ambito dell’iniziativa *Next Generation EU* e, in particolare, a valere della Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;

- d) assumere, in qualità di Capo Dipartimento della funzione pubblica, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

VISTO

l’Accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo e il relativo progetto esecutivo integrato “*Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l’intelligenza artificiale dei dipendenti della PA*” - CUP C53J25000080006, controfirmati digitalmente in data 12 gennaio 2026 dall’AgID e trasmessi al Dipartimento della funzione pubblica in data 13 gennaio 2026, con prot. n. 0000405 (registrato agli atti dell’Amministrazione con prot. n. 001933 in pari data);

CONSIDERATO

di dover provvedere all’approvazione del suddetto Accordo e al contestuale impegno di euro 489.866,23 (quattrocentottantanovemilaottocentosessantasei/23), IVA inclusa, a valere sulla Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.3 “*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*”, Sub-investimento 2.3.1. “*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello Sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*” del PNRR

DECRETA

1. È approvato l’allegato Accordo sottoscritto tra il Dipartimento della funzione pubblica e l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) in data 12 gennaio 2026 (come acquisito agli atti dell’Amministrazione con prot. n. 001933 in data 13 gennaio 2026) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto esecutivo “*Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l’intelligenza artificiale dei dipendenti della PA*” - CUP C53J25000080006, che costituisce parte integrante e sostanziale dell’Accordo stesso, predisposto nei termini previsti dalla Linea di attività 1 della scheda progetto “*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*” per la realizzazione degli interventi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per la pubblica amministrazione individuati nell'ambito del PNRR, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso, da portare materialmente a termine entro il 30 giugno 2026, fermo restando il costo totale dell'intervento pari a euro 489.866,23 (quattrocentottantanovemilaottocentosessantasei/23), IVA inclusa;

2. È autorizzata la spesa complessiva, di euro 489.866,23 (quattrocentottantanovemilaottocentosessantasei/23), IVA inclusa, in favore dell'AgID per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1., a valere sulla Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.3 "Competenze: Competenze e capacità amministrativa", Sub-investimento 2.3.1. "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni" del PNRR – CUP C53J25000080006, le cui risorse sono finanziate dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU e, in particolare, a valere sulla Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata PNRR-PCM Dip Funzione Pubblica.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)

